Da Palombara di Alberto Pompili

# La scuola per il Parco

Venerdi 27 giugno 1997, nella sala delle Capriate del Castello Savelli, alla presenza del Provveditore agli studi di Roma, Prof. Paolo Norcia, avrà luogo il Convegno "Noi scuola per il Parco", organizzato dalla scuola media "A.Bucciante", che avrà come tema il rapporto scuola e ambiente.

I lavori avranno inizio alle ore 9,30 e riguarderanno 4 sezioni:

-le scuole ed il territorio; -l'attività delle scuole per il parco dei Monti Lucretili; -formazione dell'alunno e dell'ambiente; -didattica ed ambiente; -presentazione del testo "Noi scuola per il parco", finanziato dall'assessorato all'ambiente-provincia di Roma, realizzato dalla S.M.S. "Gen. A.Bucciante".

Saranno presenti al convegno, con tutti i lavori realizzati dai ragazzi, le scuole elementari e medie che risiedono nei comuni, che hanno sede nella zona del Parco dei Monti Lucretili.

L'iniziativa è nata dall'esigenza di sollecitare un collegamento più stretto tra la scuola e l'ambiente, educando il bambino ed il ragazzo alla conoscenza ed al rispetto del territorio in cui vive, utilizzando le risorse che questo può offrire.

La scuola media "Bucciante" sta lavorando da 5 anni sul progetto "Classi aperte" che, essendo nato per il recupero dei ragazzi svantaggiati, permette a ciascuno di lavorare secondo le capacità e le abilità individuali. Il tema dell'ambiente è risultato essere congeniale per realizzare gli obiettivi sopra indicati ed ha permesso di arrivare al di la delle mete che ci si erano preposte, per l'interesse e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Il percorso formativo seguito per ideare e realizzare prodotti per la fruizione didattico-ricreativa delle risorse ambientali e territoriali del Parco è illustrato nel testo "Noi scuola per il Parco", che sarà presentato al convegno.

Una mostra dei lavori realizzati dagli alunni di altre scuole e gli interventi di operatori della scuola e dell'extra-scuola mostreranno come la popolazione sia fortemente sensibile alla salvaguardia dell'ambiente e come la scuola si stia già muovendo per creare collegamenti più stretti con il luogo in cui si trova e come collabori con agenzie e strutture che operano sul territorio.

L'importanza del Convegno in un momento tanto delicato per la scuola, che si sta avvicinando alla Riforma è un'occasione di indiscutibile importanza non solo per la scuola media "Bucciante", ma anche per Palombara, in cui ultimamente si sta delineando un nuovo fermento culturale, a cui la media sta sempre più contribuendo con iniziative valide e stimolanti.

**Anna Maria Alboni**

# Intervista al dott. Mulieri

## *Primario dell'Ospedale SS. Salvatore*

Addentrandoci nel campo della sanità, incontriamo il prof. Mulieri, primario chirurgo dell'Ospedale S.Salvatore di Palombara Sabina.

Il suo ufficio è all'ultimo piano del nostro ospedale. A non molti metri di distanza il suo posto di lavoro: la sala operatoria. Lo troviamo che mostra una naturalezza ed una disponibilità sorprendenti se si tiene conto del fatto che un'attività delicata e ricolma di responsabilità come la sua, richiede una saldezza di nervi non comune ed un estremamente attento impiego del proprio tempo.

Dev'essere dalla nascita dotato di una discreta dose di entusiasmo per la vita e, perciò, anche per tutto quello che gli può capitare di incontrare per la prima volta. Un uomo di carattere, uno di quei che sanno quanto valgono ed ai quali, soprattutto per questo, è normale fare dei programmi e, quel che più conta, saper ottimisticamente vedere dinanzi, costruendo, già con lo strumento di una robusta volontà sostenuta da una esperienza maturata con lo studio e con il tempo, il proprio avvenire.

**Da quanto tempo, prof. Mulieri, si trova a prestar servizio presso l'ospedale di Palombara e da dove proveniva quando arrivò?**

"Sono qui da 6 anni. Provenivo dall'Istituto Regina Elena di Roma."

**Crediamo di ricordare che, come generalmente accade, la Sua nomina fu osteggiata. Se è così, quali le ragioni sostenute dai contrari alla sua designazione?**

"Quel che c'è stato è tutto solamente derivato dall'organizzatore di un falso concorso."

**Quale è stata la prima impressione che ha ricevuto iniziando a lavorare presso il S.Salvatore di questa città?**

"Veramente buona sotto ogni punto di vista. Un'impressione, per essere più chiaro, da lasciar credere che si poteva lavorare bene."

**Il personale sanitario e ospedaliero del quale doveva inevitabilmente aver bisogno, lo trovò subito disponibile, dandole, in tal modo, la possibilità di sentirsi presto a suo agio?**

"Prontissimo, disponibile ed entusiasta, proprio come necessita quando si vuole lavorare speditamente al fine di dar vita a fatti che si lascino ben considerare."

**Può dirci se è ottimista o no, e perché, sul futuro dell'ospedale S.Salvatore?**

Sinceramente nutro un notevole ottimismo per quello che sarà l'avvenire di questo ospedale. Del resto, le cifre parlano chiaramente. Da 599 interventi in sala operatoria eseguiti nel 1990 si è pervenuti a 1225 nel 1995 e poco meno nell'anno successivo. Ed ancora, da 6792 ricoveri in Day Hospital si è arrivati a 11.832 nel 1995, e così via."

**E' davvero necessario, a Suo parere, che nel campo sanitario regionale si intervenga per rendere più efficaci i servizi che interessano la salute pubblica?**

"Occorre soprattutto un appoggio sentito e veramente incondizionato al piano sanitario predisposto dal Direttore Generale."

**Di che cosa ritiene che l'ospedale di Palombara abbia maggiormente bisogno?**

"Di finanziamenti con i quali poter attuare quanto previsto dallo stesso piano sanitario."

**Quali crede che siano, attualmente, le necessità più sentite?**

"A mio avviso, ci si deve impegnare per creare una mentalità giusta, quella che, appunto, è richiesta per conferire efficienza al Polo ospedaliero."

**E' davvero particolarmente attivo il reparto chirurgia?**

"Attivissimo. Già dai dati che Le ho fornito pocanzi, può farsi un'idea precisa."

**In quali giorni si opera?**

"Il martedi, mercoledi e venerdi (più il giovedi in Day Suegery)."

**Quali gli interventi che si effettuano? Ne sono avvenuti di quelli che potremmo definire di alta chirurgia?**

"Si opera sui tumori del fegato, stomaco, colon, ecc. Si che abbiamo avuto interventi di alta chirurgia."

**Quali casi di interventi L'hanno maggiormente impegnata e li ricorda in particolar modo?**

"Proprio quelli sui tumori del fegato e dello stomaco."

Dott. Massimo Mulieri

**Cosa fa per dimenticare le tante ore che trascorre in un ambiente certo non troppo consolante come è la sala in cui opera?**

"Non ho tempo per pensarci."

**Che avrebbe fatto se non prendeva la strada della medicina?**

"Il pilota."

**Crede che attualmente, rispetto al passato, siano in maggiore o minor numero gli studenti che prediligono la facoltà di medicina alle altre?**

"Minore per la disoccupazione a cui ogni giovane deve pensare."

**Ha qualche Sua pubblicazione?**

"Sono più di 100."

**Pratica qualche sport? Quale?**

"Non ho più l'età e il tempo. Prediligo il calcio e il tennis."

**Ha figli?**

"Due".

**Nella sua famiglia c'è chi fa il Suo stesso lavoro?**

"No. Un mio figlio fa, comunque, il quinto anno di medicina."

**Dove prevede di condurre la Sua carriera?**

"A Roma, in un grande ospedale".

**Ed infine, crede che con l'arrivo del terzo millennio, si avranno novità di rilievo nel settore sanitario?**

"Si molte."

**Alberto Pompili**

CITTADUCALE

# Progetto Arcobaleno

S.Rufina. I locali della scuola materna di S.Rufina hanno ospitato in questi giorni una mostra di lavori elaborati con grande impegno dai bambini di cinque anni e dalle insegnanti delle scuole materne di Castel S.Angelo, Cittaducale, Grotti, S.Rufina.

Il progetto era finalizzato all'educazione alimentare nella scuola materna ed aveva come obiettivo di fondo la promozione di positive abitudini igienico-alimentari, di uno stile di vita sano.

Al centro dunque la Scuola Materna o dell'infanzia che si delinea per la sua valenza formativa, come luogo intenzionalmente strutturato per la formazione integrale della personalità dei bambini, considerati come soggetti liberi responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità.

L'alimentazione è stata suddivisa in itinerari metodologici specifici: la fattoria, il latte e derivati, l'acqua, l'olio, il pane.

Castel S.Angelo ha trattato il tema della coltivazione dell'ulivo e del suo prodotto principale.

Cittaducale ha sviluppato gli argomenti del latte e derivati e dell'acqua.

Grotti ha posto l'attenzione sul pane e la sua storia.

S.Rufina partendo da una visita guidata ad una fattoria, ha realizzato anche un piccolo orto con ortaggi vari.

Il risultato è stato una serie di disegni di piccolo e grande formato di grafici e di altri nuovi ed originali lavori, eseguiti da singoli ed in gruppo, che hanno tappezzato le pareti delle aule della Scuola Materna di S.Rufina.

L'apertura della mostra, il giorno 6 giugno alla presenza della Direttrice Didattica Di Loreto, ha visto un'affluenza di pubblico eccezionale, tra cui il sindaco di Castel S.Angelo, gli assessori del comune di Cittaducale, il Direttore Didattico Santoprete, rappresentanti del consiglio di circolo, insegnanti di scuola materna, elementare e media, la Dott.ssa Iraggi Carmela, il presidente della Pro-Loco.

Per la realizzazione del progetto ci si è avvalsi della collaborazione delle famiglie alle quali va un particolare ringraziamento.

La sala mensa ha segnato il termine dell'itinerario della mostra con uno splendido rinfresco offerto dai genitori degli alunni, dove si sono potute gustare specialità locali e casereccie di ogni genere. Il tutto in un ambiente accogliente, pieno di fiori che, a mo' di arcobaleno, hanno illuminato e vivacizzato la manifestazione.

# Lazio da mangiare e bere di qualità

Unitamente alla Provincia di Roma ed alla Regione Lazio, l'amministrazione provinciale di Rieti ha promosso nella capitale una mostra permanente dei prodotti tipici agroalimentari.

Fino al prossimo dicembre, Roma sarà la vetrina del nostro olio d'oliva, del tartufo e della castagna tipica delle nostre zone.

L'iniziativa verrà presentata a Roma venerdi 20 giugno alle ore 12,00 in via Cardinale Merry del Val, 20.

Nell'occasione verrà illustrato il programma delle manifestazioni culturali e gastronomiche previste e sarà inaugurata la prima di una serie di mostre dei prodotti agroalimentari.

Interverranno gli assessori Maurizio Federico della Regione Lazio, Andrea Ferroni della provincia di Rieti e Roberto Borri della provincia di Roma.

RISTORANTE
Castello degli Orsini di Nerola
MEETING - CONGRESSI - RICEVIMENTI - FESTE
*aperto tutto l'anno*
CASTELLO DEGLI ORSINI ... STORICI EVENTI
Tel. 0774/683480 - Fax 0774/683479